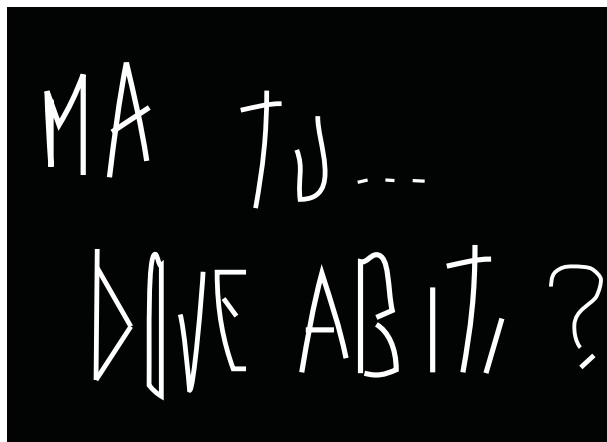


spazidelcontemporaneo è un pensiero sul presente, una riflessione su quello che possono essere i temi, le discussioni, le immagini del contemporaneo; è l'immagine dell'adesso, un'istantanea scattata su un dettaglio, un dettaglio che come nei frattali costruisce un mondo.

spazidelcontemporaneo



Se con spazidelcontemporaneo 2004 si è avviato un percorso di ricerca intorno al rapporto tra comunicazione immagine e verità in una società dominata dall'immagine -i, nell'edizione 2005 questo cammino prosegue e, partendo dalle immagini - le icone del nostro tempo che ci mostrano, costruiscono, manipolano il mondo (reale?) dove abitiamo - si arriva a riflettere sugli spazi da noi abitati. Tre giorni di suoni immagini e parole per riflettere – auspicabilmente da diversi punti di vista – sull'abitare, perchè «non si può essere la mondo senza abitare. Si abita non meno di quanto si sia. L'abitare rappresenta una delle relazioni fondamentali che gli uomini intrattengono con il mondo e il mondo con gli uomini. Troppo spesso lo si è dimenticato. È bene allora chiederci: che cosa significa abitare? L'abitante "ha" la casa in cui abita, Il cittadino "ha" la città di cui è abitante. Ogni abitante del nostro pianeta "ha" il mondo?» (S. Ghisu). «Un'occasione, allora, per riflettere intorno alla nuova forma-mondo; quella che siamo destinati a sperimentare ogni giorno e in ogni luogo della nostra sempre comune esistenza" (M. Donà)»

E, ancora, abitare la mente, il linguaggio, l'arte ... «Abitare i luoghi, pensare lo spazio? Lo spazio si pensa, i luoghi si abitano. Lo spazio si attraversa, nei luoghi si sosta. Lo spazio è l'astratto, il luogo il concreto»? (A. Tagliapietra)

Le domande sono tante. L'evento che presentiamo le riproporrà e ne formulerà certamente delle altre. Sono loro, infatti, che - più delle risposte - nutrono e rafforzano la capacità critica del pensiero.

Apri la rassegna 2005 il lavoro, proposto da xaos altredizioni, "Ma tu ... dove abiti?: sui muri del centro storico e nelle periferie verranno affissi, negli spazi adibiti alla comunicazione pubblicitaria, manifesti di formato 6m x 3m che propongono immagini 'rubate' a quelle superfici mediatiche che quotidianamente invadono la nostra esistenza allestendo discutibili realtà. Luoghi/non-luoghi, volti, linguaggi, identità, prospettive etiche - DETTAGLI-SCORCI - di realtà solo apparentemente lontane, distanti. E su quelle immagini, provocatoria-mente, sempre la stessa domanda:

*"ma tu ... dove abiti ?"*

nasce come comunicazione del convegno, si presenta come una mostra a cielo aperto e propone un concorso per immagini.

*come comunicazione dell'evento - lo anticipa*

proponendosi nei luoghi di passaggio nei luoghi della quotidianità per portare la discussione-riflessione là dove la gente c'è già, dove sta abitualmente... dove abita fisicamente, 'traslandola' sul piano mentale di uno spazio abitativo illimitato, fuori da una stanza da un appartamento da una città.

*come mostra a cielo aperto - affianca l'evento*

mostrando sette immagini più una copertina, immagini che ci raccontano di un "posto", ci mostrano le sue strade le sue case i suoi muri le sue strutture e la gente che abita... in questo villaggio globale.

*come concorso per immagini; prosegue l'evento*

ricercando in una rassegna di immagini la rappresentazione del mondo che abitiamo, i colori e i pensieri del tempo che ci ospita.

alberto ibba

**"Abitare; spazi ... in corso di allestimento".** E' questo il tema della seconda edizione di spazidelcontemporaneo, la rassegna di pensieri, curata dal quadrimestrale xaos. giornalediconfine - [www.giornalediconfine.net](http://www.giornalediconfine.net) - e promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Alghero e dalla Regione Sardegna, in programma ad Alghero da giovedì 29 settembre a domenica 02 ottobre.